

disegno dal sito www.yoga-magazine.it/mandala-bambini-creare-gioia-liberta



Die bunte Welt der Wörter!

Projekt: Wort der Woche

Grundschule Gries, Bozen

Jedes Kind in unserer Klasse schreibt das Wort der Woche. Dabei denkt sich jede und jeder ein Wort aus, das für ihn oder sie diese Woche wichtig, interessant oder neu ist. Zu diesem Wort schreiben wir einige Sätze dazu. In der Vorlesezeit liest jedes Kind der Gruppe sein Wort der Woche vor. So erfahren wir, was andere interessiert. Weil wir immer besser schreiben können, werden unsere Texte jede Woche länger.

Wort der Woche: Nashorn

Nashörner sind vom Aussterben bedroht. Das Spitzmaul-Nashorn zupft Blätter ab, das Breitmaul-Nashorn frisst Gras. Nashörner gibt es auch im Zoo. :-)



Janika, 7 Jahre

Wort der Woche: Nichts

Mein Wort der Woche ist nichts. Deswegen kann ich auch nichts dazu schreiben.

Alex, 8 Jahre



Wort der Woche: Videospiele

Videospiele sind cool.

Videospiele sind lustig.

Zu viele Videospiele sind ungesund.

Tobias, 6 Jahre



Wort der Woche: Arms

Arms ist ein Videospiel, bei dem man seine Arme benutzt. Die neuste Figur heißt Dr.Keule. Sie kann sich unsichtbar machen und ich glaube, dass Spring-Man die erste Figur ist. Arms ist cool und man kann auch gegen andere Menschen spielen. Arms kann man nur auf der Nintendo spielen.



Emil



Wort der Woche: Ice

Mein Hund heißt Ice. Er ist ein Männchen. Ice ist lieb. Er mag gern schwimmen. Ice geht gern auf die Berge. Ice ist weiß und groß. Ich mag Ice.

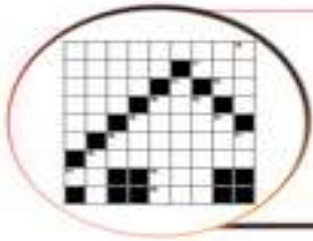
Margherita

Wort der Woche: Schwester

Meine Schwester ist 15 Jahre alt. Sie geht in die Oberschule. Manchmal streiten wir. Dann ist sie nervig. Danach vertragen wir uns wieder. Meine Schwester ist immer für mich da, auch wenn sie viel für die Schule zu tun hat. Meine Schwester ist wichtig für mich. Sie ist die beste Schwester überhaupt.



Sofia

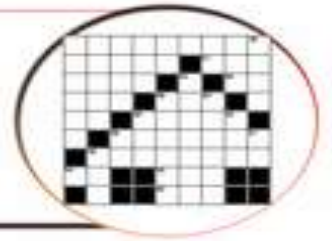


Unterhaltungsmix

Animali, animali, animali...

Ciao, sono Gabriel e vi propongo un gioco: qui ci sono delle foto di animali e sotto sono scritte delle frasi. Sapete abbinare alle immagini le frasi giuste? Scrivete il numero corrispondente !!!





1. Questo gattino è molto giocherellone.
2. Psssst.....sta dormendo!
3. La cagna sta allattando i cuccioli di tigre siberiana.
4. Il Wombat ha il musetto da furbetto.
5. I cuccioli stanno aspettando l'autobus.
6. Il giaguaro sta giocando a nascondino.
7. Il criceto è minuscolo.
8. Questo riccio è coccoloso.
9. Questo gattino è molto curioso,

Gabriel- 12 anni-Area Pediatrica



Wusstet ihr dass?

Informationsspillen aus dem Krankenhaus

Ciao ragazzi!

Io mi chiamo Rabia e ho 9 anni. Da quasi un mese sono qui in ospedale.

Stavo male, avevo mal di pancia e bevevo tanta acqua.

Con l'ambulanza mi hanno portato da Vipiteno a Bolzano.



Mi hanno fatto fare tanti prelievi del sangue.

All'inizio stavo sempre in stanza e mi sentivo male.

Io avevo tanta paura e anche la mia mamma era preoccupata.

Dopo un paio di giorni ho saputo che la mia malattia è

il diabete.

Una dottoressa molto carina mi ha spiegato tante cose sulla malattia.

All'inizio avevo tante domande e ancora adesso è un

po' difficile per me. I primi giorni non potevo mangiare, mi davano da mangiare le infermiere con le flebo. Ora invece posso mangiare tutto, ma prima devo fare una puntura di **insulina**.

Qui in ospedale ho imparato tante cose, ad esempio a misurarmi da sola la **glicemia**, cioè lo zucchero nel sangue, e a farmi le punture di insulina.

Sono quasi diventata un'infermiera!!



Rabia-9 anni-Area Pediatrica



Ho scoperto l'importanza delle vitamine!!!

Salve ragazzi, vi voglio parlare della mia malattia che è molto rara e per fortuna non colpisce molte persone. Purtroppo io con questa malattia ci sono cresciuto e mi sono abituato ai frequenti ricoveri in ospedale.

Finalmente, dopo 14 anni, i medici che studiano il mio caso clinico, hanno trovato la soluzione alla mia malattia che si chiama: "Sindrome dell'intestino corto". Questa malattia comporta una carenza della vitamina B nel mio corpo, che quindi non cresce bene come dovrebbe, perché questa vitamina non ha il tempo di svolgere il suo compito.

Dovete sapere che io devo seguire una dieta molto rigorosa e impegnativa perché al mio intestino non fanno bene tanti alimenti che piacciono ai bambini, tipo: le patatine fritte e così anche tutti i cibi fritti, tutti i tipi di dolci, compreso il fruttosio che è contenuto nei frutti e anche il lattosio.

Tanti mi chiedono come faccio a guardare le altre persone che mangiano i dolci, ma ormai per me fa lo stesso.

Ho scoperto che la vitamina B aiuta il corpo ad assimilare i carboidrati, ma anche tutte le altre vitamine sono importanti per la crescita e per la difesa dalle malattie.

Sono vitamine del gruppo B:

1. Vitamina B1
2. Vitamina B2
3. Vitamina B3 o PP
4. Vitamina B5
5. Vitamina B6
6. Vitamina B8 o H
7. Vitamina Bc o folati
8. Vitamina B12

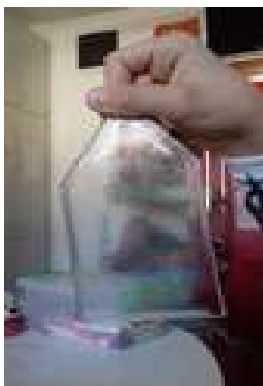
Queste vitamine sono idrosolubili, quindi si sciolgono nell'acqua



Atelier

Laboratorio di pittura su vetro in Pediatria

Questo pomeriggio-mercoledì 21 marzo 2018- nella scuola dell'Area Pediatrica siamo tutti invitati ad un nuovo laboratorio proposto dalla Cooperativa Manu: **pittura su vetro**. Sabrina, la nostra insegnante, ci fa vedere alcune sagome di vetro da dipingere: uova di Pasqua, mongolfiere, farfalle, cuori, cassette. Ogni bambino si può scegliere una sagoma da decorare.



I colori messi a disposizione sono colori acrilici per vetro, da utilizzare con i pennelli. Riempiamo anche dei bicchierini d'acqua che ci servirà solo per pulire i pennelli quando prendiamo un altro colore.





Chi vuole può utilizzare delle fotocopie da mettere sotto la sagoma di vetro, ricalcando i motivi proposti; chi invece vuole mettere alla prova la sua creatività, può decorare la sagoma liberamente.

Ora ci mettiamo al lavoro: oltre ai pennelli sottili, abbiamo a disposizione dei bastoncini che ci serviranno per fare decorazioni.



Dopo più di un'ora di lavoro, ecco a voi le nostre creazioni!!!!
Il risultato finale ci ha dato molte soddisfazioni!!!!



I ragazzi dell'Area Pediatrica



Auf den Flügeln der Kinderpoesie

Filastrocca della pausa

Sono le dieci di mattina,
e mi sento un po' stanchina,
forse sono un po' affamata,
certo l'ora è già arrivata!!!1

“Pausa!!!”- dice la maestra
e nessuno più protesta .
Tutti zitti ad aspettare,
di poter presto mangiare.

Panini, frutta, merendine,
Succhi, jogurth, patatine
Un quarto d'ora per mangiare
e poi...via!!! tutti a giocare!!!!



Rabia-9anni-Area Pediatrica

Siamo tutti nel cortile,
non ci son più le file,
tutti liberi giochiamo,
finchè poi non ci stanchiamo.

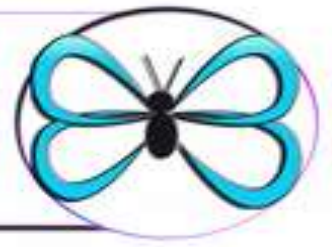


Con la palla scatenati,
siam bambini fortunati.
Alla pausa ci alleniamo
con la palla stretta in mano.



Ogni tanto, che disdetta!
Qualcuno si fa male alla gambetta.
Ma in fretta, col cerotto,
si riprende il quarantotto!!!!

Matteo-9anni-Area Pediatrica



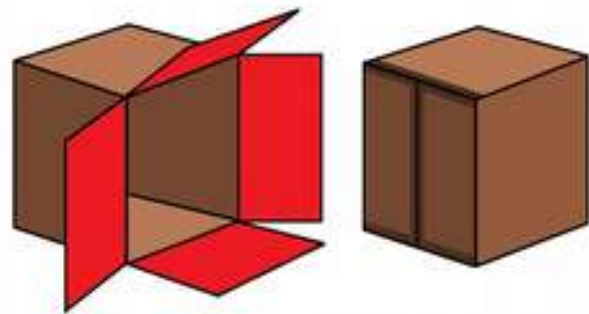
Filastrocca della carta

Giornali e riviste
già lette e già viste.
Parole, parole, bugie o verità?
Immagini e tanta pubblicità.



Sulla carta corrono le dita
con la penna o la matita:
quaderni finiti
a righe e a quadretti.
Quanto lavoro di scolaretti!

Scatoloni e scatoline,
buste e sacchetti senza fine.
Libri, cataloghi e depliants
ce n'è sempre in quantità.



Una montagna di carta usata
che può essere riciclata.
Ancora utile così sarà...
e la natura ci ringrazierà!

***Ciao ragazzi, sono Carl e in ospedale con la maestra Paola
abbiamo parlato del riciclaggio della carta. Abbiamo anche trovato
su Internet questa poesia. Vi piace?***

Carl-7anni-Area Pediatrica



Besserer Fußballplatz für unsere Schule

Alles begann kurz vor dem Sommer 2016.

Damals waren wir, also Oscar, Lorenz, Alessio und Julius noch in der 4.Klasse. Wir hatten uns beschwert, dass der Fußballplatz von unserer Schule nicht sehr gut war, für einen Fußballplatz.

Also beschlossen wir, ihn selber zu verbessern.

Dann war aber das Schuljahr vorbei und es waren Sommerferien.

Am Anfang vom Schuljahr in der 5.Klasse war das Projekt schon in Vergessenheit geraten, bis Lehrerin Irmtraud uns fragte:

„**Wie kommt ihr mit dem Projekt Fußballplatz voran?**“

Dabei hatte sich herausgestellt, dass niemand mehr an dem Projekt arbeitete.

Danach ging alles wieder von vorne los:

1. Wie groß ist der Fußballplatz?
2. Kann man den Fußballplatz größer machen?
3. Brandschutz?
4. Welche Sachen brauchen wir?
5. Wie viel kostet alles?
6. Spenden-Briefe an Firmen?
7. Wie viel Geld werden wir sammeln?
8. Hält die Garage darunter alles aus?
9. Kommen Feuerwehrautos und Krankenwagen noch vorbei
10. Feste Tore oder mobile? Welchen Rasen nehmen wir?
11. Welche Tore nehmen wir?
12. Wie viel kostet alles insgesamt?

Alle diese Punkte mussten/müssen wir klären.

Der Architekt Martin Willeit (Vater von Lorenz) und sein Team versprachen uns den Fußballplatz zu planen. Wir hatten schon ein paar Gespräche mit ihm. (Dabei ging es um die Themen, die schon aufgezählt wurden). Der Zuständige für den Brandschutz an der Schule hatte uns mitgeteilt, dass der Abstand zwischen Zaun und Schulhaus/Turnhalle mindestens sieben Meter sein muss. Somit ist kein Zaun möglich. Mitte März war ein Gespräch mit der Direktorin. Nachdem der Fußballplatz weniger als 1000 Euro kostet, wird die Schule den Fußballplatz finanzieren. Somit hätte die Arbeitsgruppe Fußballplatz ihr Ziel erreicht!



Unser Schulhof jetzt

Ich habe an einem sonnigen Frühlingstag unseren Schulhof fotografiert. Das sind die Bereiche:

Der Fußballplatz



Die bunte Wand



Die Turnhalle



Das Klettergerüst



Der Eingangsbereich

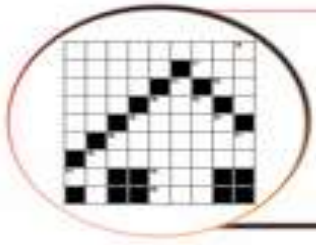


Der Schulgarten



Ich finde unseren Schulhof schön, außer den Fußballplatz. Zum Glück haben ein paar Buben aus der 5C sich für einen neuen Platz eingesetzt!

Felix, 10 Jahre, Grundschule Gries



Regole ufficiali di UNO

Regolamento ospedaliero


L'ospedale è lieto di annunciare le regole ufficiali di UNO, valide in tutta la struttura.

Queste dovranno essere rispettate da tutti gli utenti, compreso il personale (qui non si fanno sconti a nessuno), onde evitare corsie preferenziali e baroni.

Seguono le seguenti norme:

1. Mischiare bene le carte e smazzare
2. Distribuire 5 o 7 carte a seconda delle esigenze
3. Girare la prima carta (che deve essere necessariamente un numero)
4. Non sbirciare le carte degli altri (signorino sappiamo chi sei!)
5. La carta +4 non può raddoppiare (con il +2 si fa quel che si vuole)
6. Il +4 cambia colore (il colore si può cambiare anche con una carta apposita, o con altri tipi di carte : la carta cambia mazzo qualora non ci sia il simbolo)



 7. Si possono buttare due carte insieme solo se sono due numeri dello stesso colore (sempre tu signorino!)

8. quando si ha una sola carta in mano si grida "UNO", quando si chiude il gioco "UNO UNO" (quando si chiude con 2 carte si dice "UNO, UNO UNO").

9. Se si chiude con un Jolly, l'azione della carta vale



Queste carte servono per distruggere lo sfidante solo in caso si sappiano usare. Il cerchio con lo sbarramento significa STOP! (Come il cartello stradale) l'avversario sta fermi un giro

Le due frecce indicano il cambio giro, se prima si andava in senso orario, ora si va in senso antiorario.

Il +2 impone all'avversario di pescare due carte in più (ATTENZIONE: raddoppiano!)

Esiste poi un altro tipo di carta che vuole il cambio mazzo e il cambio colore, se la stessa carta non presenta i due mazzi, allora lo scambio è facoltativo.

Una volta finita partita, chi ricomincia è il vincitore

Conoscete la nostra Biblioteca? Ecco qualche immagine.....



Ai bambini più piccoli è dedicata questa zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione per imparare.

Per i più grandi ci sono simpatici divanetti che invitano alla lettura di romanzi, racconti gialli, fumetti e tutti gli altri generi letterari, dalla fantascienza al fantasy all'avventura, per tutti i gusti.



Ci sono postazioni per l'uso creativo e didattico del computer. I più piccoli, in questa zona, possono giocare con CD-Rom e libri animati interattivi, mentre i più grandi possono fare ricerche con le enciclopedie multimediali ed internet.

Ecco dove potete trovarci.....



Ed ecco la copertina del nostro percorso di lettura 2018

Leggo le mie emozioni

PERCORSO DI LETTURA



Quest'anno abbiamo scelto il **tema delle emozioni**. Riteniamo importante, fare in modo che i bambini più piccoli possano familiarizzare con alcune emozioni di base *attraverso i libri* e così riconoscere una data emozione.

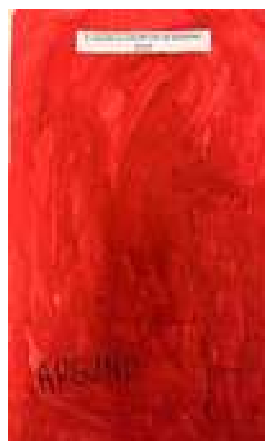
Negli ultimi mesi **i bambini della scuola dell'infanzia Arcobaleno di Bolzano sezione Arancione ci hanno accompagnato nel nostro percorso** sperimentando attraverso alcune letture le *emozioni* più diverse...



.....poi hanno disegnato le loro emozioni



alcuni dei disegni.....





Ecco alcune proposte se volete approfondire con noi

Per parlare di: Felicità

Vorrei essere un fiore / Eric Battut. - Padova, Bohem, 2003

Un bel giorno di primavera nacque una piantina.

Amava il cielo azzurro, il sole e l'aria fresca, eppure non era felice: avrebbe tanto desiderato essere un fiore, pieno di petali colorati. Ma la vita è piena di sorprese!

Chiedimi cosa mi piace / Bernard Waber. - Milano, Terre di Mezzo, 2016

«Chiedimi cosa mi piace»

«Cosa ti piace?».

«Mi piacciono i cani. Mi piacciono i gatti. Mi piacciono le tartarughe. Mi piacciono le anatre.»...

Un dialogo intimo e naturale tra padre e figlia.

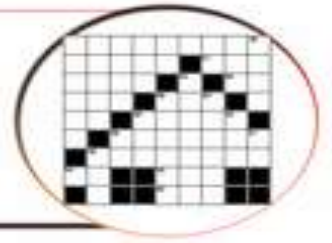
Una bambina curiosa e affascinata dal mondo che la circonda, che offre al suo papà i suoi pensieri e reclama il suo interesse con le sue domande e un papà stupito e felice che guarda commosso lo spettacolo che sono sua figlia e la sua vita.

Per parlare di: Rabbia

Nel paese dei mostri selvaggi / di Maurice Sendak. - Milano, Babalibri, 1999

La storia racconta la serata di Max, che dopo il litigio con la mamma, decide di scappare di casa... arrivando nel Paese dei mostri selvaggi! Con la faccia di chi non ha paura di niente, Max guarda i mostri mentre "ruggiscono terribilmente, digrignano i denti, roteano tremendamente gli occhi e mostrano gli artigli orrendi". Max e i mostri si lasciano andare ai loro istinti, ma non sono affatto mostruosi. Anzi, nella loro essere senza freni sono buffi e perfino bellissimi. Alla sera sopraggiunge la solitudine. Il rancore è sparito e Max sente la nostalgia di casa. Essere re del paese dei mostri selvaggi non vale niente se non si può tornare in quel posto dove c'era qualcuno che lo ama più di ogni altra cosa al mondo. Nel disappunto generale dei sudditi, il bambino decide di rinunciare a corona e scettro e di tornare indietro.





Hallo liebe Kinder!

Ein Freund von mir und ich schreiben für diese Zeitung mit viel Freude für euch.

Viel Spaß beim Lesen!

Eine Oma sitzt im Autobus und sieht einen Jungen, dem die Nase tropft. 2 Minuten später fragt die Oma das Kind:

„Hast du denn kein Taschentuch?“

Der Junge antwortet: „Ja, aber ich verleihe es nicht.“



Felizitas-Ludovica ,7 Jahre,GrundschuleGries,Bozen

Zungenbrecher

Wie gewandt und schnell ist deine Zunge. Probier es !

*Der dicke Dietrich trug den dünnen Dietrich durch
das dreckige Dorf Dünfuß.*

*Wir Wiener Weiber wollten weiße Wäsche waschen,
wenn wir wüßten, wo warmes Wasser ist.*

Zwischen zwei Zweigen zwitschern zwei Schwalben.



Und wie war es?

Hast du Zungen-Muskelkater oder einen Knopf in der Zunge?

Einige Kinder des D.H.



Malala

Malala Yousafzai è una coraggiosa ragazza pakistana di 17 anni che da tempo si batte per i diritti civili e il diritto all'istruzione delle ragazze nei paesi musulmani. Nel 2009 ha scritto un testo raccontando il caos della città in cui viveva e i roghi delle scuole femminili da parte dei talebani. Il testo fu pubblicato sul sito della *BBC* e circolò molto in Pakistan. Nel 2012 fu colpita alla testa da un colpo di pistola sparato da un talebano, mentre stava tornando a casa da scuola.



Nel 2014 ha vinto il Premio Nobel per la Pace.

La storia di Malala in questi anni è stata raccontata da molti giornali di tutto il mondo. Nel 2013 ha tenuto un discorso durante l'Assemblea della gioventù delle Nazioni Unite,



a New York. Il suo intervento, in cui ha parlato soprattutto della condizione femminile nel suo paese, ha raccolto un grande consenso ed è circolato online e sui principali media di tutto il mondo. Davanti all'assemblea, Malala ha spiegato che "I libri e le penne sono le armi più potenti" e che "L'educazione è l'unica

soluzione". Parlando del suo attentato, si è anche rivolta direttamente ai talebani, dichiarando che i proiettili non l'avrebbero mai fatta tacere. Malala Yousafzai è la persona più giovane che ha vinto un premio Nobel. Purtroppo in Pakistan ogni tanto ci sono ancora proteste contro di lei perché viene considerata portatrice di idee contrarie all'Islam.





Quando la musica fa rima con RAP!!

Fedez

Fedez è un cantante rap italiano che ha 28 anni, canta con il suo socio J-Ax. Ha una fidanzata che si chiama Chiara ed è una fotomodella. Fedez e Chiara sono diventati mamma e papà il giorno 20 marzo 2018, al bambino è stato dato il nome Leone. Lui non è



solo un cantante, ma anche un presentatore TV, partecipa infatti a XFACTOR come giudice. E' molto seguito dai suoi fans grandi e piccoli, uno di questi sono io, un vero appassionato di questo personaggio con tanti tatuaggi sul corpo. A me piace

perché le sue canzoni sono ritmate e orecchiabili, la mia canzone preferita è intitolata "Vorrei ma non posso". Alcune delle sue canzoni contengono filastrocche con parole in chiave rap.





Splash...in die Welt der Fantasie eintauchen!

Recensione di un videogame per PS4 fantastico!



Ragazzi, ho giocato a FARCRY PRIMAL e l'ho trovato veramente emozionante, non solo per la storia ma anche per la grafica. Si tratta di un gioco dove si deve sopravvivere in un ambiente estremo e selvaggio ai tempi della preistoria: si deve cacciare e raccogliere legna per sopravvivere. Il bello di questo gioco è che si possono addomesticare le belve o anche altri animali e si possono, inoltre, aiutare gli abitanti del tuo villaggio. Durante il gioco si hanno più missioni da compiere. IL gioco è consigliato ai più grandi perché ci sono alcuni nemici da eliminare, ma non ci sono parolacce.



AHMED 14 anni, area pediatrica

Splash...un tuffo nel mondo della fantasia!



Ciao a tutti!

Sono Isma e vi vorrei parlare di un film che mi piacerebbe andare a vedere:

BLACK PHANTER

Black Panther è un film del 2018 diretto dal regista Ryan Coogler.

Basato sul personaggio di Pantera Nera della Marvel Comics, il film è prodotto dai Marvel Studios e distribuito da Walt Disney.

Prima data di uscita: 29 gennaio 2018 a Hollywood



Pantera Nera è l'erede al trono di Wakanda, un regno nel cuore dell'Africa. Il padre rimane vittima di un attentato e il figlio T'Challa, cioè Pantera Nera, ritorna a casa per essere incoronato re e diventare Pantera Nera. Il Wakanda è un paese molto ricco grazie ad una sostanza presente nel terreno: il vibranio, che libera un'energia incredibile e rende speciali gli uomini e li fa guarire. T'Challa, diventato re, viene considerato da tutti uomo giusto e saggio, come era il padre. Nel corso della storia, però, Pantera Nera scopre che suo padre in passato ha fatto molti errori e ora lui stesso deve farne i conti. Succederanno molte cose e Pantera Nera dovrà affrontare molte avventure per mantenere il regno e il vibranio.



Isma-13 anni-D.H



Brr.....da krieg' ich Angst!!!

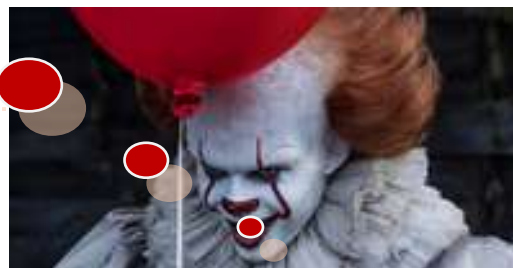
BLACK AND RED DAY

Era una giornata uggiosa in pieno inverno; la signora Mcdrive era un'insegnante di biologia molto severa e con un carattere presuntuoso che lavorava in un college britannico. Durante le lezioni pomeridiane, interrogò a sorpresa lo studente più bravo della classe, penalizzandolo con un brutto voto perché non aveva studiato in quell'occasione. La Mcdrive fu molto severa ed aggressiva nei confronti dello studente e lo offese senza motivo. Lo studente, che si chiamava Peter, si arrabbiò a tal punto che decise di vendicarsi: voleva fargliela pagare alla Mcdrive. Peter andò in mensa a cenare, cercando di organizzare con i suoi compagni un piano contro l'odiata profe. Il piano consisteva nel seguire di sera la Mcdrive, di assalirla e di terrorizzarla con la presenza di un clown, ispirandosi al celeberrimo libro di Stephen King, intitolato IT. Il clown si fece trovare con un palloncino in mano davanti al cancello dell'abitazione della Mcdrive con un'espressione sorridente, ma allo stesso tempo inquietante. All'improvviso scoppiò il palloncino, da cui uscì del sangue che andò a finire sul viso della profe, spaventandola tantissimo. Il sangue era infetto e la Mcdrive venne ricoverata in ospedale; il clown la perseguitò anche in ospedale, spacciandosi per il medicus comicus. Con questa lezione la Mcdrive capì che, trattare male uno studente, significa subire delle ripercussioni talvolta cruento.



ATTENZIONE
!Non fate gli
scherzi
Troppo
tremendi!!

FINE



AHMED 14

Brr.....che paura!!!



L'ombra del fantasma ospedaliero

Nel 1987 c'erano due ragazzi di nome Joseph e Josephine che erano stati ricoverati nell'area pediatrica del San Moritz per un problema allo stomaco.

Nel reparto c'erano le infermiere che si prendevano cura dei pazienti. Una sera accade l'incredibile: i due ragazzi videro il fantasma di una bambina che si aggirava tra i corridoi.



Joseph e Josephine chiamarono le infermiere, ma stranamente non c'era nessuno, allora decisero di uscire dal reparto pediatrico e di fare un giro per l'ospedale. Ad un certo punto videro la mamma di Joseph che si dirigeva verso la sala operatoria. Il ragazzo chiamò ripetutamente la mamma senza ottenere risposte, la sua voce si disperdeva lungo il corridoio con un eco. La mamma lo guardò da lontano e gli disse: **"HELP ME, I NEED YOU!"**.

IL bambino si spaventò tantissimo e scappò insieme a Josephine verso l'uscita dell'ospedale. Le porte, però, si chiusero davanti a loro, impedendo così la fuga. Tornarono velocemente in reparto pensando che sarebbero stati al sicuro e all'entrata della Pediatria videro un'infermiera sorridente camminare lungo il corridoio. I due ragazzi rincorati volevano abbracciarla, ma le braccia si chiusero nel nulla: avevano abbracciato il fantasma della bambina!!



Per fortuna era solo un incubo, Joseph e Josephine aprirono gli occhi e videro le loro mamme che li accarezzavano e li consolavano per il brutto sogno.

Ormai era tutto finito!!!!

AHMED- 14 Anni- Area pediatrica



Splash...in der Welt der Tiere!

PROJEKT: Wir helfen den Nashörnern!

PROGETTO: Noi aiutiamo i rinoceronti!

Hunderte von Nashörnern pro Jahr werden wegen ihres Horns getötet.

Centinaia di rinoceronti vengono uccisi ogni anno a causa del corno.



Wir helfen den Nashörnern! Hilfst du mit?

Noi aiutiamo i rinoceronti! Aiuta anche tu!

Ein Teil der Einnahmen kommt dem Projekt zugute 😊

Una parte del ricavato sarà destinato al progetto 😊





Warum wir Nashörner schützen wollen

Bei einem Kinderklassenrat im Februar 2018 informierte uns Emil, dass er ein schreckliches Bild von einem toten Nashorn gesehen hatte. Böse Menschen töten die Nashörner, nur um aus den Hörnern ein Pulver zu machen. Wir waren darüber sehr zornig und wollten was dagegen unternehmen. Wir haben viel geredet und Ideen gesammelt. Mit einem Flohmarkt fing es dann an. Janika und Jonathan mussten zu Hause die Garage ausräumen. Dabei haben sie viele Dinge gefunden, die andere vielleicht noch brauchen konnten. So haben sie vor ihrem Haus in der Schmidgasse in Gries mit Hilfe der Eltern und einiger Kinder aus der Klasse die Dinge verkauft. Giada hat mit ihrer Mama einen Brief auf deutsch und italienisch geschrieben, damit die Leute wussten, warum wir Geld sammeln möchten. Manche Menschen aus der Nachbarschaft haben uns einfach so Geld gegeben. Wir haben es im Schultresor eingesperrt. Jeden Dienstag um 8.30 setzt sich die Nashorn-Gruppe zusammen (zehn Kinder aus der Klasse 2C der Grundschule Gries) und macht aus, was wir alles unternehmen können, um viel Geld zu sammeln. Magdalena und Giada wollen einen Brief an alle Eltern und an die Frau Direktor schreiben. Alle Kinder der Nashorn-Gruppe wollen noch einen großen Flohmarkt auf den Talferwiesen organisieren. Bei der nächsten Schulfeier am 31.Mai werden sie zwei Spenden-Schachteln aufstellen. Max will mit seinem Papi im Internet Menschen und Gruppen suchen, die uns helfen, das Geld wirklich für die Nashörner zu spenden. Die Lehrerin hat schon eine Adresse gefunden: <https://www.friends-of-african>
Da kann man spenden, um die Bewachung von Nashörnern zu bezahlen:

Save a Rhino!

1 Stunde Flugüberwachen "Eyes in the Sky" Fr. 115.-
(Benzin, Lohn Pilot, Unterhalt)

Helft alle mit die Nashörner zu retten!



Eine Kindergruppe aus der 2C, Grundschule Gries



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!



Wombats

Größe	70-120 cm
Geschwindigkeit	bis 40 km/h (Kurzstrecke)
Gewicht	20-35 kg
Lebensdauer	etwa 5 Jahre (in Gefangenschaft über 20 Jahre)
Ernährung	Gräser, Pflanzen, Moose
Feinde	Füchse , Dingos, Wildhunde
Lebensraum	Australien
Ordnung	Diprotodontia
Familie	Wombats
Wissenschaftl. Name	Vombatidae
Merkmale	Beuteltier, das wie ein kleiner Bär aussieht

Wombats sehen aus wie kleine, plumpe Bären.

Sie sind jedoch Beuteltiere und eng mit den Koalas und Kängurus verwandt.

Es gibt drei Arten: den Nacktnasewombat, den nördlichen Haarnasewombat und den südlichen Haarnasewombat.

Wombats leben in Australien, aber die meisten Australier haben noch nie einen Wombat in freier Wildbahn gesehen.

Das liegt vor allem daran, dass der Wombat 2/3 seines Lebens unter der Erde verbringt und hauptsächlich nachts aktiv ist.

Er kann bis zu 40 km/h schnell werden.

Obwohl Wombats süß und knuffig aussehen, sind sie leicht reizbar und können sehr aggressiv werden, wenn sie sich bedroht fühlen.

Wenn Wombats gegeneinander kämpfen, beißen sie sich gegenseitig in den Hintern. Diese Tiere sind Pflanzenfresser und es dauert oft bis zu 14 Tage bis ein Wombat eine Mahlzeit komplett verdaut hat.

Ein Wombat rollt sich zum Schlafen zuerst auf die Seite und dann auf den Rücken und schläft, während alle vier Füße in die Luft gestreckt sind.

E per finire...di tutto un pò!!!



Quiz

1. Wie schnell wird ein Wombat?

- a) 40km/h b) 32km/h c) 20km/h

2. Wie groß wird ein Wombat?

- a) 60-110 cm b) 45-100 cm c) 70-120 cm

3. Wie schwer wird ein Wombat?

- a) 10-20 kg b) 20-35 kg c) 25-40 kg

4. Wie kämpfen die Wombats ?

- a) sie beißen sich in den Rücken
b) sie beißen sich in den Hintern
c) sie beißen sich in den Hals

1. Antwort 40km/h
2. Antwort 70-120 cm
3. Antwort 20-35kg
4. Antwort: sie beißen sich in den Hintern

Puoi usare questo spazio per i tuoi disegni!



disegno dal sito www.yoga-magazine.it/mandala-bambini-creare-gioia-liberta